



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio VIII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007 di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in **Polonia**, Paese appartenente all'Unione Europea, dalla signora **Anna Krystyna LEWANDOWSKA**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al sotto indicato titolo di formazione;

VISTA l'attestazione del Ministero dell'Educazione Nazionale in Polonia 6 settembre 2017, con la quale si certifica che il titolo di formazione professionale, indicato nel dispositivo, è conforme all'art. 11 della direttiva comunitaria 2013/55, e conferisce, tra l'altro, la qualifica di insegnante qualificata nelle materie teoriche professionali ed insegnamento pratico della professione risultanti dal profilo del corso di studi compiuti d'indirizzo di gestione e commercio nelle scuole superiori, istituti tecnici, scuole professionali di I e II grado;

VISTO l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

VERIFICATO che lo studio di italiano presente nel percorso degli studi, come invece circostanziato in sede di istanza dall'interessata, non costituisce motivo di esonero dell'accertamento e documentazione della conoscenza della lingua italiana, in quanto la

citata circolare prot. n. 5274 prevede la possibilità di esonero solo se si è abilitati in italiano quale lingua straniera;

CONSIDERATO, dunque, che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua polacco, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato, a livello appropriato "C1", rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, secondo le indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n.658 del 13.05.2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 3349 del 05.07.2022, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna – Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessata presso il "Polo Tecnico Professionale" di Lugo (RA);

DECRETA

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario:

"Dyplom ukończenia studiów na kierunku zarządzanie i marketing w zakresie zarządzania bankowością i finansami" n. 843/10069 (Diploma di laurea specialistica – laurea breve – facoltà di Gestione e imprese e Marketing nella specializzazione "Gestione settore bancario e finanziario") conseguita il 27 giugno 2000 presso la Scuola Superiore Manageriale S-I.G. di Varsavia;

"Dyplom ukończenia studiów na kierunku pedagogika w zakresie pedagogiki ogólnej i psychoprophylaktyki oraz uzyskania tytułu zawodowego magistra" n. 105803 (Diploma di laurea magistrale in Pedagogia, pedagogia generale e psicoprofilassi, profilo di formazione generica) conseguito presso l'Università Cattolica di Lublino "Giovanni Paolo II" il 22 giugno 2017;

- titolo di abilitazione all'insegnamento:

“Świadectwo ukończenia studiów podyplomowych w zakresie przygotowania pedagogicznego” n. 06350 (diploma attestante il compimento degli studi superiori post-laurea magistrale in materia di preparazione pedagogica) conseguito presso l'Università Cattolica di Lublino “Giovanni Paolo II” il 20 marzo 2016,

posseduto dalla cittadina italiana **Anna Krystyna LEWANDOWSKA**, nata a Hrubieszow (Polonia) il 29 marzo 1975, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria di II grado, classe di concorso:

A-45 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca